

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO
"CAPITANO PUGLISI"
ACATE (RG)



www.icpuglisiacate.edu.it

C.M. RGIC832004 - C.F. 91016750886 - Via Duca D'Aosta, 91 - Tel. 0932/1831960

Email: RGIC832004@istruzione.it - Pec: RGIC832004@pec.istruzione.it

Codice Univoco Ufficio: **UFX08T**

PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4 - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 3.2 "Scuola 4.0 - Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori". Azione 1 Next Generation Classroom, Trasformazione aule in ambienti innovativi di apprendimento. Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU.

Codice identificativo Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-10836

Titolo Progetto: Future School

CUP: J34D22004480006

CIG: 998894415C

I.C. STATALE - "CAPITANO PUGLISI" - ACATE
Prot. 0006004 del 04/09/2023
IV-5 (Uscita)

Alla Piattaforma FUTURA

All'Albo dell'Istituto

Agli Atti - Sede

Sul sito Internet

Al fascicolo PNRR

Ad A.T. - Provvedimenti - Provvedimenti Dirigenti

amministrativi - Determine

DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE

Determina di aggiudicazione di trattativa diretta per l'acquisizione della Fornitura per "Azione 1: Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi", ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a €100.256,88 (IVA esclusa)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto

il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 161 del 14/06/2022, recante Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 -

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;

- Visto** l'Allegato 1 del Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 218 del 08/08/2022, recante Decreto di riparto delle risorse fra le istituzioni scolastiche per l'attuazione del Piano "Scuola 4.0" nell'ambito dell'Investimento 3.2 del PNRR: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori;
- Viste** le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del dicembre 2022;
- Visto** l'Accordo di Concessione prot. n. AOOGABMI/39717 del 17/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- Vista** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- Visto** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.
- Visto** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Visto** il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;
- Visto** il D.L. 16 luglio 2020 n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione" (cd "Decreto Semplificazioni") convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;
- Visto** il D.L. del 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2021 n. 108, il quale modifica ed integra la sopracitata Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Visto** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;
- Visto** l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2 della sopracitata legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021, che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a) del decreto del MIUR 28 agosto 2018, n.129;
- Visto** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- Visto** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «Progettazione di scuole innovative»;
- Visto** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare l'art. 47, comma 5;

- Visto** il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, ed in particolare l'art. 14 "Ulteriori misure di semplificazione in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC e in materia di procedimenti amministrativi", il quale al comma 4 proroga al 31 Dicembre 2023 gli effetti delle disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 3, 5, 6, 8 e 13 del D.L. 76/2020 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Visto** il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;
- Visto** in particolare l'art. 225 comma 8 del sopra citato D.Lgs. 36/2023 il quale cita "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018";
- Visto** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Visto** il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;
- Visto** il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);
- Visto** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- Visto** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
- Tenuto conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

- Visto** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- Viste** le Linee Guida ANAC n. 4 recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6, le quali prevedono al punto 4.3.1 che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. »;
- Visto** l'art. 1, commi 449 e 450, della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- Visto** che Consip S.p.A., su delega del Governo, ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Trattativa Diretta;
- Vista** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- Visto** l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»;
- Visto** l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;
- Visto** l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 «Conflitto di interessi», riferito alla figura del RUP;
- Ritenuto** che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa vigente, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- Visto** il decreto del Ministero della transizione ecologica del 23 giugno 2022, n. 254, pubblicato in G.U.R.I. n. 184 dell'8 agosto 2022, denominato «Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni»;
- Viste** le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;
- Vista** in particolare, la «Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche» e la «Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud», che dovranno essere utilizzate per la valutazione di conformità al principio DNSH;

Visto	l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC»;
Visto	il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
Vista	la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;
Visto	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
Tenuto conto	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla normativa vigente;
Vista	la delibera del Consiglio di istituto n. 48 del 13/02/2023 di approvazione del programma annuale dell'esercizio finanziario 2023;
Visto	l'art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;
Visto	l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;
Visto	l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2021, il quale dispone che «b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»;
Visto	il proprio decreto di assunzione a bilancio del 21/03/2023 prot. n. 2545 e iscritto nelle ENTRATE: Aggregato 02 e imputato alla Voce 03/01 "Next generation EU -PNRR" e nelle SPESE: Aggregato A, Voce 03/14 - Piano Scuola 4.0 Azione 1 "Next Generation Classrooms" del Programma Annuale 2023 per un importo di € 146.016,74;
Visto	il P.T.O.F. 2022-2025;
Richiamate	le delibere del Collegio dei Docenti (n. 62 del 27/02/2023) e del Consiglio d'Istituto (n. 49 del 13/02/2023) per la realizzazione della "Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.2 "Scuola 4.0 - Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" - Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU";
Dato atto	della necessità dell'Istituto di acquisire la fornitura di beni aventi le caratteristiche riportate nella relazione (prot. n. 5569 del 24/07/2023) e nel progetto (prot. n. 5616 del 26/07/2023) del team di progettazione;
Vista	la verifica dell'inesistenza di convenzioni in vetrina CONSIP che soddisfino le esigenze dell'istituto, acquisita al protocollo con nota numero 5590 del 25/07/2023;
Considerato	che l'affidamento in oggetto è finalizzato a consentire l'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Visto	il decreto di avvio della procedura di acquisizione dei beni e dei servizi “Azione 1: Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi”, giusto prot. 5617 del 26/07/2023;
Considerato	che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 100.256,88, IVA esclusa (€ 122.313,40, IVA inclusa);
Considerato	che, come riportato nella Determina di indizione (prot. n. 5731 del 11/08/2023), a seguito di consultazione degli operatori economici iscritti al MEPA nella categoria merceologica oggetto del presente affidamento, l’operatore MR DIGITAL - EDUCATION MR DIGITAL SRL, Via Liguria 76, 20025 – Legnano (MI) (P.I./C.F. 07311000157), in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, ai sensi di quanto disposto dal sopracitato art. 1, comma 2, lett. a) della legge 120/2020 e ss.mm.ii, di conversione del D.L. 76/2020 (cd “Decreto Semplificazioni”), ha presentato il preventivo economico più vantaggioso e maggiormente rispondente alle necessità dell’Istituto;
Preso atto	dell’avvio della Trattativa diretta sul MePA (prot. n. 5734 del 11/08/2023) con il predetto operatore economico (Identificativo unico offerta n. OE NG3700251 LO NP829806, trattativa n. 3700251);
Preso atto	dell’offerta economica presentata dall’operatore economico sulla piattaforma MePA, pari ad un complessivo importo di € 100.256,88 I.V.A. esclusa (€ 122.313,39 inclusa IVA), che risulta essere economicamente congrua e rispondente a quanto richiesto dall’Istituzione scolastica;
Considerato	che l’offerta economica del suddetto operatore riporta i seguenti totali di spesa per ciascuna categoria merceologica: <ul style="list-style-type: none"> - per le dotazioni digitali € 81.291,40 (IVA esclusa), € 99.175,51 (IVA inclusa); - per gli arredi innovativi, € 18.965,47 (IVA esclusa), € 23.137,88 (IVA inclusa);
Considerato	che, nonostante i suddetti totali di spesa siano diversi da quelli indicati nelle voci di costo inseriti nel progetto caricato in piattaforma FUTURA, essi rispettano comunque le percentuali minime e massime stabilite dalle istruzioni operative del PNRR Scuola 4.0;
Preso atto	che, in sede di rendicontazione, è possibile apportare le variazioni ai valori indicati in sede di progettazione preliminare per le diverse tipologie di attività, come ribadito nella risposta al ticket n. 37706 nella piattaforma FUTURA PNRR, nostro prot. n. 5904 del 01/09/2023;
Tenuto conto	che, in considerazione dell’urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall’art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l’affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell’esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;
Tenuto conto	che l’operatore economico si è impegnato a fornire all’Istituto apposita garanzia definitiva come riportato nella <i>Dichiarazione di impegno a costituire garanzia definitiva</i> inviata a codesta Istituzione scolastica (prot. n. 5841 del 29/08/2023);
Vista	la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto (prot. n. 5842 del 29/08/2023) in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall’art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa;
Considerato	che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € € 100.256,88 I.V.A. esclusa (€ 122.313,39 inclusa IVA), trovano copertura nel Programma Annuale per l’anno 2023;

- Preso atto** della dichiarazione sulla rispondenza degli articoli offerti al rispetto principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
- Preso atto** della dichiarazione dell'iscrizione al RAEE dello stesso operatore economico in qualità di distributore con marchio proprietario;
- Preso atto** della dichiarazione del possesso dei requisiti CAM per i prodotti richiesti;
- Considerato** che il contratto a seguito della presente procedura sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi e forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Art. 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 – Procedura di affidamento

Si determina l'affidamento per la fornitura indicata nelle premesse e negli allegati tecnici alla Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della legge 120/2020 e dell'art. 55 comma 1 lettera b della legge 108/2021 e nel rispetto di quanto indicato dal D.Lgs. 36/2023, con la Ditta MR DIGITAL - EDUCATION MR DIGITAL SRL, Via Liguria 76, 20025 – Legnano (MI) (P.I./C.F. 07311000157), a seguito dell'offerta economica citata nelle premesse.

Art. 3 – Oggetto dell'affidamento, importi e copertura della spesa

Oggetto della fornitura è l'acquisto di attrezzature, beni e servizi con importi di spesa indicati in tabella e desunti dal progetto preliminare presentato in piattaforma FUTURA PNRR, finalizzato alla realizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi previsti dal progetto in epigrafe.

VOCI DI COSTO	Importo massimo di spesa Euro IVA inclusa	Importo massimo di spesa Euro IVA al 22% esclusa
Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	93.110,05 €	76.319,71 €
Spese per acquisto di arredi innovativi	29.203,35 €	23.937,17 €
totale	122.313,40 €	100.256,88 €

La spesa trova copertura finanziaria nell'apposito progetto che è istituito all'interno nel Programma Annuale 2023. Detto importo sarà rendicontato mediante la presentazione di documenti fiscalmente validi attestanti la congruità della spesa.

Art. 4 – Soggetti responsabili

Il Dirigente Scolastico è individuato quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della normativa vigente.

Art. 5 – Garanzia definitiva

Dal momento che nell'offerta economica dell'operatore non c'è stato un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione rispetto a quanto inizialmente preventivato, sarà richiesta all'affidatario la cauzione definitiva del 5%, ai sensi del combinato disposto degli articoli 53 e 106 del Dlgs. 36/2023 ed in virtù del possesso di Certificazione ISO 9001 da parte dell'operatore economico.

Art. 6 - Pubblicizzazione

Alla presente determina è data diffusione mediante pubblicazione all'albo online della scuola, all'amministrazione trasparente sezione "Provvedimenti - Provvedimenti Dirigenti amministrativi - Determine" e al sito WEB sezione PNRR.

Tanto in ottemperanza agli obblighi di legge ed agli obblighi di pubblicità delle azioni finanziate con il PNRR.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Salvatore Panagia

Documento informatico firmato digitalmente
Ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate